

e del Palatino, divenuto così la principale sede di attività archeologiche internazionali.»

Prende la parola il prof. Sommella, per sottolineare in modo particolare alcuni aspetti dell'attività di ricerca e scientifica del designato, ricordando che fu allievo di Ferdinando Castagnoli e Giuseppe Lugli, con i quali eseguì i primi lavori a Pietrabbondante, portando alla luce alcuni importanti elementi dell'archeologia del Sannio e consentendo, insieme a Valerio Cianfarani, la conoscenza del sito archeologico. Egli sottolinea inoltre la recente impresa della promozione della ricerca sul suburbio romano, di cui ha pubblicato il I volume.

Poiché non vengono presentate altre candidature, si procede alle operazioni di voto; scrutatori i proff. Gaetano Platania e Alberto White. Questi i risultati

Votanti 42	schede 42
Adriano La Regina	38
bianche	4

Il presidente dichiara designato al conferimento del Premio «Cultori di Roma» il prof. Adriano La Regina. L'Assemblea applaude.

Dopo un breve intervallo, durante il quale la dott. Vinciguerra - ringraziata dal presidente per la partecipazione - lascia la seduta e giunge il prof. Girolamo Arnaldi, ha luogo al II parte dell'Assemblea, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del presidente
2. Relazione dell'attività scientifica e culturale svolta nel 2003 e approvazione del conto consuntivo dello stesso anno
3. Elezione dei proff. Maurizio Calvesi e Paolo Portoghesi a Membri Onorari
4. Nomina di un revisore dei conti effettivo e di un revisore dei conti supplente
5. Varie ed eventuali

1. Il presidente annuncia che al prof. Mario Verdone è stata conferita la laurea ad honorem dall'Università di Lecce. Interviene anche il prof. Arnaldi per informare che al prof. Arnold Esch è stato conferito il premio Galileo Galilei. Il

presidente aggiunge che il prof. Michele Coccia è stato insignito della medaglia d'oro del Ministero per la Pubblica Istruzione.

2. Prima di riferire brevemente sull'attività scientifica e culturale svolta dall'Istituto nel 2003 e distribuita in copia ai presenti (allegato 1), il presidente ricorda gli studiosi che a norma di statuto sono entrati a far parte del Corpo Accademico. Tra i Membri Ordinari Arnold Esch, Antonio Giuliano e Ugo Vignuzzi; tra i Corrispondenti Scientifici Giuliano Crifò, Giuseppe Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto, Giulio Ferroni, Michel Gras, Anna Lo Bianco e Guido Strazza, studiosi insigni che ci si augura possano partecipare attivamente alla vita e all'attività dell'Istituto.

Viene distribuito in copia il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2003 accompagnato da una relazione illustrativa (allegati 2, 3) descritta in dettaglio dal consulente amministrativo dott. Roberto Petrella, il quale anche con una griglia ha reso facilmente comprensibile questo documento amministrativo anche ai non addetti ai lavori, come sottolineato dal prof. Arnaldi.

Il prof. Palermo, di cui il presidente aveva preannunciato alcune interessanti iniziative, prende la parola per rilevare la necessità dell'autofinanziamento grazie all'organizzazione di appropriate iniziative culturali.

Il Rendiconto viene quindi approvato all'unanimità.

3. Si procede quindi alle operazioni di voto per l'elezione dei proff. Maurizio Calvesi e Paolo Portoghesi a Membri Onorari; scrutatori sempre i proff. Gaetano Platania e Alberto White. Questi i risultati:

Votanti 40	schede 40
Calvesi	36
Portoghesi	37
bianche	2

Il presidente dichiara eletti Maurizio Calvesi e Paolo Portoghesi Membri Onorari dell'Istituto. L'Assemblea applaude.

Per sopraggiunti, improrogabili, impegni i proff. Colesanti, Martina, Paratore e Talamo lasciano la seduta.

4. Si procede quindi alla nomina di un revisore dei conti effettivo ed uno supplente. Gli scrutatori sono ancora i proff. Gaetano Platania e Alberto White. La votazione dà i seguenti risultati:

Votanti 35	schede 35
Palermo revisore effettivo	31
Smiraglia supplente	31
Smiraglia effettivo	1
Palermo supplente	1
Staccioli effettivo	1
bianca	1

Sono pertanto eletti Luciano Palermo revisore dei conti effettivo e Pasquale Smiraglia revisore supplente.

5. Non presentandosi alla discussione argomenti per le "varie ed eventuali"

la seduta è tolta alle ore 18.45

Il direttore

Il presidente

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Verbale n. 98

Il giorno 19 marzo 2004 alle ore 9.45 presso la sede si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Istituto Nazionale di Studi Romani.

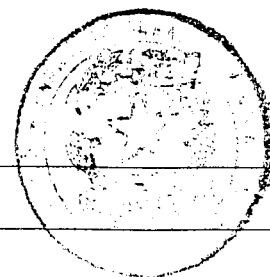
Sono presenti: il prof. Michele Coccia, membro effettivo, la dott. Caterina Linares, membro effettivo nominato dal Ministero per i Beni e Attività Culturali, il dott. Antonio Telloni, membro effettivo nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, il prof. Luciano Palermo, membro supplente.

Al primo punto dell'ordine del giorno l'esame del consuntivo per l'anno 2003 e al secondo punto varie ed eventuali.

Il collegio prende visione dell'elaborato di bilancio e della relazione a corredo come sottoscritta dal Presidente prof. Mazza.

Il dott. Telloni pone l'attenzione del Collegio sull'entità del disavanzo per competenza, realizzato per € 12.272,00 che, se pur maggiore del disavanzo d'amministrazione, realizzato per € 8.004,00 rimane tuttavia tale da suggerire di individuare le azioni più idonee per il suo ripianamento nel prossimo esercizio.

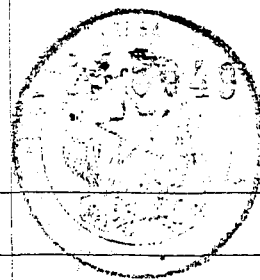
Vengono brevemente menzionate diverse iniziative le quali potrebbero condurre ad un incremento delle





entrate, essenziali per il ripianamento del predetto negativo risultato finale. Ritornando al merito della riunione il dott. Telloni chiede chiarimenti intorno alle modalità di redazione del conto economico ravvisando l'opportunità che in esso siano distintamente indicati gli ammortamenti. Il dott. Petrella, che assiste alla seduta, quale rappresentante dell'ufficio amministrazione, ragguaglia il dott. Telloni intorno ai due diversi prospetti economici presenti nell'elaborato: il primo relativo al conto economico dell'intera gestione ed il secondo relativo alle attività connesse così come definite dal dlgs 460/97 relativo alle onlus. In tale ultimo elaborato, che forma parte integrante del rendiconto che raccoglie le risultanze della contabilità separata, non vi sono ammortamenti in quanto non vi sono beni ammortizzabili strumentali alla produzione di reddito d'impresa. Preso atto di tale circostanza, il dott. Telloni e il Collegio tutto raccomandano che il conto economico, riferito all'insieme della gestione, sia comunque redatto secondo lo schema di cui all. art. 2425 del codice civile onde migliorarne l'intelleggibilità.

In ordine ai residui passivi il dott. Telloni chiede chiarimenti intorno a quelli relativi



all'esercizio 2001: in concreto chiede di sapere se ad essi corrispondano veri e propri debiti liquidi ed esigibili e dunque integralmente perfezionati sotto il profilo giuridico, o se invece debbano essere intesi come residui di stanziamento. La diversa qualificazione avrebbe di fatto implicazioni diverse in ordine ai tempi della perenzione. Viene chiarito dal dott. Petrella quanto ripetutamente ed in varie sedi rilevato quale circostanza di fatto: la obiettiva difficoltà di assegnare tempi certi a opere, ricerche, progetti, che per loro natura presentano iter di svolgimento non sempre lineari e sovente protratti nel tempo. Trattasi comunque di residui di stanziamento.

Il Collegio ritiene opportuno procedere alla verifica della correttezza delle procedure di acquisto individuando a campione le operazioni interessate. Vengono dunque prese in considerazione i capitoli 9 e 13 procedendo a campione all'esame dei singoli mandati di pagamento di cui vengono considerati gli aspetti documentali e di contenuto. Nel riscontrare la sostanziale correttezza delle procedure adottate il Collegio raccomanda tuttavia che per ogni impegno, segnatamente per quanto riguarda gli incarichi, si proceda alla redazione di un accordo scritto



indicante i termini essenziali del medesimo e ciò in quanto, per i rapporti non continuativi e di marginale rilevanza economica, non sempre viene fatto. Viene tuttavia precisato che anche per quanto riguarda alcune prestazioni di durata e di importo limitato, vedasi ad esempio gli incarichi conferiti ai conferenzieri, le condizioni delle prestazioni sono singolarmente individuabili all'interno del generale programma didattico approvato dall'Assemblea anche se il relativo compenso viene determinato successivamente con provvedimento della Giunta.

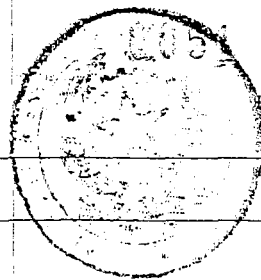
Per quanto attiene al cap. 13, verificato che in esso sono comprese sotto la voce "manutenzione sede" anche spese afferenti l'acquisto di beni di consumo, il Collegio suggerisce che, sebbene afferenti alla sede, sarebbe più corretto imputarle al relativo capitolo recante l'indicazione di "beni di consumo" (materiali vari di pulizia).

Tanto premesso il Collegio formula parere favorevole per la sua presentazione in Assemblea.

Il presidente dà lettura del secondo punto all'ordine del giorno e nulla essendovi da discutere e da deliberare, alle ore 12 circa, dichiara chiusa la seduta.

Di essa si redige il presente verbale che letto

si sottoscrive per approvazione.



Michèle Coccio
Antonio Polignone
Antonio Polignone
Celestino

PAGINA BIANCA